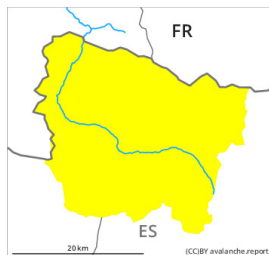




Grado di pericolo 2 - Moderato



Tendenza: pericolo valanghe stabile
per martedì 24 marzo 2026



Strati deboli persistenti



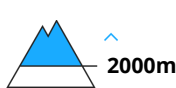
Stabilità del manto nevoso: **scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **medie**



Lastrone da vento



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**



Neve bagnata



Stabilità del manto nevoso: **molto scarsa**

Punti pericolosi: **alcuni**

Dimensione valanga: **piccole**

La neve ventata e la neve vecchia a debole coesione richiedono attenzione.

La poca neve fresca e soprattutto gli accumuli di neve ventata isolati e di piccole dimensioni possono facilmente subire un distacco provocato o spontaneo a tutte le esposizioni alle quote medie e alte. Principalmente sui pendii ombreggiati ripidi e poco frequentati, gli strati deboli presenti nella parte superficiale del manto nevoso possono distaccarsi ancora in alcuni punti. Queste ultime sono a volte di dimensioni medie e a livello isolato facilmente distaccabili. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canaloni, anche ai piedi di pareti rocciose e dietro ai cambi di pendenza.

Specialmente sui pendii molto ripidi esposti al sole come pure a bassa quota: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata sono ancora possibili colate di neve a debole coesione, ma per lo più solo di piccole dimensioni. Esse possono distaccarsi in modo provocato o spontaneo. Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve.

Le attività fuoripista richiedono esperienza e prudenza.

Manto nevoso

A livello locale, da ieri è caduta un po' di neve. Il vento moderato ha causato il trasporto della neve fresca e della neve vecchia. La neve fresca e la neve ventata poggiano in parte su brina superficiale soprattutto sui pendii riparati dal vento ombreggiati e alle quote medie e alte. Anche ad alta quota nelle zone ombreggiate e riparate dal vento: Nella parte superiore del manto nevoso si trovano strati fragili a grani grossi. Essi sono instabili. I profili stratigrafici e i test di stabilità indicano la sfavorevole struttura del manto nevoso in queste regioni.

Lunedì il tempo sarà per lo più soleggiato. Nel corso della giornata l'irradiazione solare causerà soprattutto



sui pendii soleggiati un graduale inumidimento del manto nevoso.

Alle quote di media montagna sono presenti dai 150 ai 200 cm di neve, localmente anche di più.

L'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento ad alta quota e in alta montagna.

Tendenza

Martedì il tempo sarà soleggiato. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà progressivamente. Il pericolo di valanghe umide aumenterà nettamente nel corso della giornata.